

# CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 3 luglio 2013

DARIO FRANCESCHINI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento ed il coordinamento dell'attività di Governo*. Signor Presidente, il Presidente del Consiglio dei ministri, lo scorso 13 giugno (la notizia è un po' posteriore), con proprio decreto ha incaricato il professor Antonio Golini di svolgere le funzioni e i compiti attribuiti al presidente dell'Istat, in attesa che venga avviata e si perfezioni la procedura di nomina del presidente stesso. Anche lo strumento amministrativo che è stato adottato (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri) dimostra che il Governo, con tale nomina, ha voluto rispondere solo all'esigenza di individuare, per un periodo contingente e transitorio, una figura idonea a garantire la continuità e la funzionalità dell'

Per la nomina del presidente dell'Istat la normativa vigente in materia, che è stata ricordata, prevede, infatti, che lo stesso sia scelto tra professori ordinari in materie statistiche, economiche e affini e che venga nominato con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri previa deliberazione del Consiglio. La designazione effettuata dal Governo è sottoposta al previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, che possono procedere anche all'audizione della persona designata. La nomina è subordinata al parere favorevole delle predette Commissioni a maggioranza dei due terzi dei componenti.

La mancanza di previsione nello statuto vigente della figura di un vicepresidente, o di colui che svolga le funzioni di presidente in sua assenza, ha di fatto determinato questa decisione di nominare un facente funzioni. Da quanto sopra riferito emerge che l'individuazione del facente funzioni da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, in attesa della nomina del presidente, è stata determinata solo dalla necessità di colmare il vuoto regolamentare che, non prevedendo una figura sostitutiva al presidente, avrebbe esposto l'istituto all'impossibilità di continuare a garantire un corretto funzionamento. Solo per tali ragioni sono stati affidati provvisoriamente le funzioni di cui all'articolo 3 del DPCM 28 aprile 2011 al professor Golini.

Il Governo, consapevole da un lato del ruolo strategico dell'Istat, soprattutto nell'attuale fase delicata in cui versa il Paese, e dall'altro dell'esigenza che all'ente che venga garantita piena indipendenza e una guida imparziale di elevata e competente professionalità, assicura che su iniziativa del Ministro della pubblica amministrazione e la semplificazione, che è stato delegato in materia, avvierà in tempi brevissimi la formale procedura di nomina del nuovo presidente dell'Istat nel più assoluto e rigoroso rispetto della normativa vigente sopra richiamata, e dunque con il coinvolgimento delle competenti Commissioni parlamentari previsto dalla legge.